



giunta regionale - 9^ legislatura

**NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE
STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE**
COMPETENZE
Segreteria generale della Programmazione

Coordinamento, dell'attività dei Direttori di Area, dei Direttori di Dipartimento, dei Dirigenti dell'Area della Programmazione, supporto all'azione amministrativa della Giunta regionale, cura dei rapporti amministrativi ed organizzativi con il Consiglio regionale, con gli organi e gli organismi dello Stato e con altri enti a carattere nazionale e internazionale. Prevenzione della corruzione e trasparenza: A) gestione delle attività legate all'applicazione: della Legge 190/2012, della trasparenza (d.lgs. 33/2013), delle incompatibilità ed inconfiribilità degli incarichi (d.lgs. 39/2013); B) Predisposizione, verifica e monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano triennale, in collaborazione con la Sezione Controllo di Gestione, Anticorruzione e Trasparenza

SEZIONE RISORSE UMANE

Pianifica il fabbisogno delle risorse umane e gestisce le procedure concorsuali ed extra concorsuali di assunzione del personale. Gestisce gli istituti contrattuali del rapporto di lavoro e del sistema di contrattazione decentrata con le OO.SS.. Gestisce l'organizzazione regionale, le modifiche organizzative e le innovazioni delle strutture regionali e delle relative procedure di conferimento degli incarichi, i sistemi di valutazione del personale, i trattamenti economici e previdenziali del personale e relativo regime fiscale garantendo gli sviluppi normativi collegati. Programma e gestisce le attività di formazione del personale. Processi di mobilità interna ed esterna; contenzioso del pubblico impiego regionale, gestione e implementazione banche dati del personale.

Predisporre l'istruttoria relativa ai procedimenti disciplinari del comparto e della dirigenza. Effettua l'istruttoria finalizzata al rilascio delle autorizzazioni per le attività extra ufficio, anche al fine di evitare possibili situazioni di conflitto d'interesse con l'Amministrazione di appartenenza, da sottoporre alla firma del Segretario Generale della Programmazione. Effettua verifiche, in collaborazione con la competente struttura in materia di lavori pubblici, finalizzate al rilascio dei nulla osta o al conferimento di collaudi. Controlli a campione in ordine al rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI

Assistenza giuridica alla redazione di disegni di legge, regolamenti e circolari con rilascio del relativo parere alla Giunta regionale; consulenza ad organi e strutture della Giunta regionale su questioni giuridiche e su provvedimenti amministrativi di carattere strategico, non legati ad un contenzioso anche in materia di aiuti di Stato; attività di consulenza a favore degli enti strumentali ed agenzie regionali; partecipazione a riunioni, commissioni e organi consultivi istituzionali regionali o nazionali, interregionali e misti; interlocuzione con gli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri, in sede pre-contenziosa, nella fase di esame dei possibili rilievi di legittimità costituzionale delle leggi regionali approvate; patrocinio legale a supporto dell'Avvocatura regionale in tutti i casi in cui la Giunta regionale lo ritenga opportuno.

Monitoraggio e studio - anche in collaborazione con la Sezione Riforme istituzionali e processi di delega - dell'evoluzione normativa statale ed europea di interesse per la Regione. Programmazione e attivazione periodica di corsi di aggiornamento giuridico rivolti al personale regionale, in collaborazione con la Sezione Riforme istituzionali e Processi di Delega. Studio ed analisi della giurisprudenza costituzionale.

**SEZIONE RIFORME ISTITUZIONALI E
PROCESSI DI DELEGA**

Monitoraggio e studio delle Riforme costituzionali; attività per il riconoscimento al Veneto di maggiore autonomia; Supporto giuridico per l'attuazione delle Riforme istituzionali con particolare riferimento al riordino delle Province e all'istituzione delle Aree e Città Metropolitane, unioni e fusioni di Comuni; supporto giuridico per il processo di riallocazione di funzioni e risorse Stato-Regioni-Enti Locali; Studio ed analisi della giurisprudenza costituzionale in tema di riparto di competenze Stato/Regioni; patrocinio legale a supporto dell'Avvocatura regionale in tutti i casi in cui la Giunta regionale lo ritenga opportuno; Monitoraggio e studio - anche in collaborazione con la Sezione Affari Legislativi - dell'evoluzione normativa statale ed europea di interesse per la Regione; formazione ed aggiornamento, in collaborazione con la Sezione Affari Legislativi, delle Strutture regionali sugli interventi normativi di maggiore impatto per la Regione;

Attività di consulenza su questioni giuridiche e su provvedimenti amministrativi relativamente alle materie delle riforme istituzionali e delle autonomie locali; Supporto giuridico per la predisposizione di regolamenti e circolari su richiesta di organi e strutture della Giunta regionale relativamente alle materie delle riforme istituzionali e delle autonomie locali.

Espressione di parere congiunto con la Sezione Affari Legislativi sui disegni di legge che delegano e attribuiscono funzioni amministrative agli Enti locali. Predisposizione del disegno di legge regionale europea per il recepimento della normativa UE e attuazione degli adempimenti previsti dalla LR 26/2011; Monitoraggio e supporto giuridico per la gestione delle procedure di infrazione e dei casi Eu Pilot; Supporto giuridico per l'operatività del GECT; Attività per la definizione di percorsi istituzionali innovativi, anche in attuazione dello Statuto (riconoscimento delle specificità territoriali e della provincia di Belluno).

**SEZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA E
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Gestione, controllo e valutazione delle partecipazioni regionali nelle società di capitale. Autorità di Audit per i programmi comunitari FESR e FSE 2007-2013 e 2014-2020. Controllo di secondo livello delle operazioni cofinanziate dai fondi strutturali nei programmi di cooperazione transfrontaliera e territoriale. Controllo ispettivo e amministrativo e supporto alle funzioni di controllo del Segretario Generale della Programmazione.

**SEZIONE CONTROLLO DI GESTIONE
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**

Controllo di gestione: A) funzione di coordinamento dei sistemi di controllo volto a valutare l'efficacia dei sistemi medesimi; B) integrazione dei sistemi di pianificazione, programmazione e controllo e con il processo di bilancio nell'ambito del processo di riforma dei sistemi contabili delineato dal D.Lgs 118/2011, in coordinamento con la sezione Programmazione Unitaria 2014-2020; C) avvio di un sistema di audit interno finalizzato al coordinamento delle procedure collegate ai sistemi di controllo amministrativo-contabile, all'audit di secondo livello e all'analisi dei rischi; D) sviluppo di un sistema di audit, finalizzato alla verifica dello stato di attuazione del sistema integrato dei controlli e del sistema informativo di monitoraggio, reporting, valutazione e rendicontazione, integrato al sistema di programmazione economica e di bilancio e al ciclo delle performance coordinato con la sezione programmazione unitaria 2014-2020 e la sezione Risorse Umane; E) coordinamento di un percorso di formazione diffuso, coordinato e specialistico sui sistemi di controllo in ambito regionale e sulle aree definite a rischio. Collaborazione con la Segreteria Generale della Programmazione: per Legge 190/2012, d.lgs. 33/2013, d.lgs. 39/2013.

**SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
2014/2020**

Coordinamento e monitoraggio del processo di programmazione integrata dei Fondi strutturali nell'ambito delle strategie definite da Europa 2020, con particolare riferimento alla definizione delle strategie regionali di attuazione degli obiettivi definiti dai Regolamenti comunitari. Attività di supporto alla consultazione del partenariato generale sulle tematiche di carattere trasversale e supporto tecnico operativo ai tavoli di confronto nel rispetto del vigente Codice europeo di condotta del partenariato.

Redazione degli strumenti di programmazione regionale in attuazione alla L.R. 35/2001 (PRS e DPEF) in coordinamento con la sezione Controllo di Gestione, Anticorruzione e Trasparenza. Attività istituzionali legate alla partecipazione regionale al GECT "Euregio senza confini".

NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE	COMPETENZE
Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi	Coordinamento, direzione e controllo dei Dipartimenti di afferenza.
DIPARTIMENTO BILANCIO	Coordinamento, direzione e controllo delle articolazioni organizzative di riferimento. Coordinamento e sviluppo delle politiche per il bilancio.
SEZIONE BILANCIO	<p>Redazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale e delle connesse leggi di bilancio e finanziaria. Predisposizione delle Direttive di Gestione del Bilancio. Attività connesse alla predisposizione del Bilancio in breve. Predisposizione dell'asestamento e della connessa legge, predisposizione delle variazioni di bilancio. Analisi economico finanziaria dei Progetti di legge e stesura delle note di verifica. Gestione del processo di formazione del Budget e attività per l'attribuzione dei capitoli e relative risorse ai Centri di Responsabilità. Predisposizione della Relazione di Analisi della gestione in collaborazione con la Sezione Controllo di gestione, Anticorruzione e Trasparenza. Attività di analisi della distribuzione territoriale dei pagamenti. Collaborazione nello sviluppo del Sistema Informativo dell'area economico-finanziaria e gestione del Data Warehouse finanziario. Realizzazione di reportistica per la fornitura di dati ed elaborazioni dedicate. Attività di supporto all'Autorità indipendente per l'attestazione dei programmi comunitari. Attività di controllo di I° livello sull'Assistenza Tecnica programmazione 2007-2013 e 2014-2020 FESR e FSE.</p> <p>Attività di supporto alla certificazione per la programmazione 2007-2013 e 2014-2020. Attività di studio e analisi dell'evoluzione della normativa del Patto di Stabilità regionale e territoriale. Attività di monitoraggio degli adempimenti relativi al Patto di Stabilità interno. Realizzazione e gestione delle iniziative regionali di attuazione degli strumenti normativi del "Patto territoriale" a favore del comparto Province/Comuni. Gestione del progetto "Conti Pubblici Territoriali" attraverso la rilevazione e riclassificazione dei bilanci degli enti facenti parte del settore pubblico allargato veneto. Predisposizione dei supporti documentali per i referti della Corte dei Conti e per le attività finalizzate alla parificazione. Attività di collaborazione attiva con i Revisori dei Conti e per le attività finalizzate alla parificazione. Attività di collaborazione attiva con i Revisori dei Conti per la certificazione del bilancio regionale. Attività connesse alla predisposizione della riclassificazione del bilancio regionale secondo le linee guida del D. Lgs. 118/2011 " Armonizzazione dei sistemi contabili".</p>
SEZIONE RAGIONERIA	Controllo di regolarità contabile sugli atti di entrata e di spesa e registrazioni in contabilità. Adempimenti richiesti dagli organi di controllo interno ed esterno per gli aspetti attinenti alla contabilità regionale. Emissione degli ordinativi di riscossione e di pagamento anche nel ruolo di organismo responsabile dei pagamenti previsto dai regolamenti di programmazione comunitaria. Monitoraggio dei flussi e delle disponibilità di tesoreria e rapporti con il Tesoriere regionale. Prelevamento dai fondi di riserva (di cassa e spese obbligatorie e impreviste). Adempimenti contabili relativi a budget operativi e fondi economici. Predisposizione del rendiconto generale. Adempimenti fiscali.
SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI	Programmazione, gestione e controllo (accertamenti, rimborsi, ruoli) dei tributi propri autonomi: Tassa automobilistica, addizionale gas metano, tributo rifiuti in discarica, tasse sulle concessioni regionali. Finanza regionale. Attuazione del Federalismo fiscale. Manovre fiscali regionali e utilizzo del SAPER. Programmazione e controllo IRAP, Addizionale regionale Irpef e compartecipazione IVA. Coordinamento interregionale affari finanziari e Relazioni finanziarie Stato-Regione. Finanza locale. Gestione indebitamento e strumenti finanziari. Rating. Assistenza alle Direzioni regionali in materia di operazioni finanziarie.
DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	Coordinamento, direzione e controllo delle articolazioni organizzative di riferimento.
SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	Esercizio dei poteri di spesa negli atti di competenza; pianificazione interventi di manutenzione (ordinaria, straordinaria, e recupero e ristrutturazione) sulle sedi regionali centrali ad uso ufficio; monitoraggio delle richieste di interventi di manutenzione etc., sulle sedi regionali periferiche gestite dalle U.P. dei Geni Civili regionali e attribuzione delle risorse disponibili; gestione dell'organizzazione logistica regionale, delle pulizie delle sedi regionali, gestione dei beni mobili regionali e dell'inventario; pianificazione degli interventi di manutenzione sul patrimonio regionale; gestione del patrimonio immobiliare regionale; gestione di alcuni canoni demaniali; programmazione e gestione dei Piani di dismissione e valorizzazione dei beni di proprietà; gestione dei tributi afferenti il patrimonio regionale; gestione delle locazioni e delle concessioni.
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	<p>Gestione delle procedure di acquisto di beni strumentali, di beni di consumo e di servizi generali. Gestione degli archivi generali, dei centri stampa regionali, del servizio postale, del servizio di portineria e guardiana e del parco automezzi e natanti. Cura dell'economato e delle attività ausiliarie. Svolgimento di funzioni correlate al ruolo dell'Ufficiale Rogante e alla repertoriazione degli atti di gara e dei contratti. Gestione dei contratti ivi compresi quelli assicurativi. Elaborazione del piano per l'individuazione di una Stazione Unica Appaltante e conseguente attuazione.</p> <p>Attuazione della normativa in tema di Programmazione decentrata e gestione delle Intese Programmatiche di Area (IPA) di cui alla L.R. 13/1999 e all'art. 25 della L.R. 35/2001; attività di attuazione della programmazione negoziata: Intese istituzionali di programma, Accordi di Programma Quadro e Patti territoriali di cui alla L. 662/96.</p> <p>Programmazione e gestione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex FAS) in particolare con funzioni di Autorità di gestione PAR FSC 2007/2013 e attuazione degli Assi "Sviluppo locale" e "Assistenza tecnica".</p>
SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI	<p>La Sezione Sistemi Informativi è la struttura di Regione del Veneto deputata alla programmazione, sviluppo e gestione del SIRV (Sistema Informativo Regionale del Veneto) sulla base delle politiche di sviluppo definite dalla Giunta Regionale. Provvede alla definizione, acquisizione e gestione degli asset informatici aziendali necessari al funzionamento del SIRV ottimizzando e monitorando la relativa spesa.</p> <p>Definisce le specifiche e gli standard tecnologici per lo sviluppo del SIRV e dei relativi standard di sicurezza. Assicura la produzione, manutenzione e l'aggiornamento dei software applicativi.</p> <p>Garantisce assistenza alle strutture sui temi legati alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Coordina le attività relative alla normativa sulla Tutela della Privacy, e fornisce supporto e consulenza alle strutture regionali sul tema.</p> <p>Assicura lo sviluppo e la gestione dei servizi Internet e dei portali Aziendali. Promuove l'Amministrazione Digitale presso gli EE.LL. attraverso le azioni previste dalla LR 54/88 e lo sviluppo dell'e-government regionale.</p> <p>Definisce e attua le politiche regionali sullo sviluppo della Banda Larga. Progetta e gestisce il sistema di comunicazione regionale per i servizi di telefonia fissa e mobile, di trasmissione dati, e di radiocomunicazione per le emergenze e la pubblica utilità.</p> <p>Promuove azioni rivolte all'innovazione e diffusione digitale del territorio veneto per sostenere la competitività delle imprese e migliorare la qualità della vita dei cittadini del Veneto.</p> <p>Definisce ed attua le politiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione attraverso la predisposizione del documento programmatico per lo sviluppo, la promozione e la diffusione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione in Veneto - Agenda Digitale Veneta coerentemente con il quadro programmatico Europeo e nazionale.</p> <p>Gestione degli interventi cofinanziati da fondi comunitari in relazione alle tematiche di competenza.</p> <p>Assicura il raccordo con il Governo centrale e gli organismi interregionali (CPSI) sui temi che riguardano le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e l'Agenda Digitale.</p>

NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE	COMPETENZE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	<p>Coordinamento, direzione e controllo delle articolazioni organizzative di riferimento.</p> <p>Competenze di programmazione delle azioni riferite allo sviluppo economico, di gestione delle risorse economiche, nazionali, regionali e comunitarie.</p> <p>Coordinamento delle attività correlate alla gestione degli interventi cofinanziati da fondi comunitari per le tematiche di competenza.</p>
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	<p>Attivazione ed attuazione di politiche a sostegno delle imprese, in particolare PMI, anche cooperative, attraverso risorse proprie e per il tramite di operatori finanziari specializzati. Programmazione e gestione delle attività derivanti dall'attuazione delle leggi di settore.</p> <p>Definizione ed attuazione di misure agevolative per favorire l'accesso al credito delle imprese.</p>
SEZIONE COMMERCIO	<p>Elaborazione della disciplina, attività di programmazione e di monitoraggio, attività gestionali relative alla materia commercio in tutte le sue forme: commercio al dettaglio su area privata, commercio su aree pubbliche, attività di somministrazione di alimenti e bevande, distribuzione dei carburanti, impianti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali, vendita di quotidiani e periodici, phone center. Programmazione dei finanziamenti per gli investimenti delle PMI. Interventi di assistenza al credito alle PMI. Procedure per il rinnovo degli organi delle Camere di Commercio. Gestione di programmi interregionali. Attività consultiva nei confronti degli enti locali e attività preliminare al contenzioso.</p>
SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE	<p>Gestione attività derivanti dall'attuazione delle leggi di settore. Programmazione ed attivazione iniziative dirette a supporto della ricerca e sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico anche in collaborazione con realtà istituzionali (CNR, ISMAR, Università) ed economiche (associazioni di categoria, PMI) finalizzate allo sviluppo del sistema economico e produttivo veneto (Progetto INNOVAREA). Attivazione e gestione della filiera dei distretti e delle reti innovative di impresa.</p>
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE	<p>Coordinamento, direzione e controllo delle articolazioni organizzative di riferimento.</p> <p>Coordinamento degli interventi e delle attività tecnico-gestionali ed amministrative relative a: agricoltura, agroalimentare, agro ambiente, sviluppo rurale, organizzazioni comuni di mercato e altri interventi per le imprese, parchi, pianificazione forestale pubblica e privata, caccia e pesca, tutela del consumatore. Autorità di gestione PSR. Indirizzo e coordinamento degli enti strumentali del comparto (Veneto agricoltura, AVEPA, Enti parco regionali).</p> <p>Attività del Servizio Fitosanitario Regionale: Certificazione in importazione ed esportazione e transito, sul territorio regionale, dei vegetali e/o prodotti vegetali destinati o provenienti da Paesi extra UE. Monitoraggio e contrasto dei parassiti da quarantena delle colture agrarie e forestali oggetto di lotta obbligatoria. Applicazione delle normative Comunitarie, nazionali e regionali per il settore vivaistico. Servizio di assistenza tecnica e specialistica per la diagnosi e la cura delle malattie delle piante. Studio ed elaborazione di nuove tecniche tendenti a ridurre l'impiego degli antiparassitari e dei diserbanti, per la produzione integrata in agricoltura. Sviluppo di sistemi di certificazione fitosanitaria del materiale di propagazione vegetale delle piante.</p> <p>Coordinamento e sviluppo del Sistema Informativo del Settore primario (SISP) e dell'Anagrafe regionale aziende agricole. Rapporti con i soggetti interessati al sistema informativo del Settore primario e alla Anagrafe regionale aziende agricole e con il SIAN. Coordinamento attività di controllo amministrativo ed in loco sui programmi comunitari e sugli altri interventi di aiuto nazionali e regionali. Rapporti con i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA).</p>
SEZIONE AGROAMBIENTE	<p>Programmazione e coordinamento delle misure per il miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale, per lo sviluppo del capitale umano e del sistema della conoscenza, per la promozione della diversificazione e per la tutela del patrimonio rurale. Predisposizione dei programmi regionali di attuazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di tutela dell'ambiente e del paesaggio, con riferimento agli impatti generati dall'esercizio delle attività agricole e zootecniche. Programmazione e gestione amministrativa degli interventi nel bacino scolante in laguna di Venezia (settore agricoltura e zootecnia). Programmazione, coordinamento e gestione delle attività di ricerca, sperimentazione e collaudo dell'innovazione nel comparto agricolo ed agroalimentare. Programmazione, coordinamento e gestione delle attività di assistenza tecnica e gestionale, divulgazione, informazione e formazione professionale agricola e per lo sviluppo rurale. Attuazione delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di politiche agroambientali, per la tutela del territorio rurale e l'edificabilità agricola nelle aree rurali.</p> <p>Attività autorizzativa concernente i miglioramenti fondiari nelle aziende agricole con alienazione dei materiali estratti, nonché per la realizzazione e l'esercizio degli impianti aziendali ed interaziendali per la produzione di energia rinnovabile in agricoltura. Programmazione, coordinamento e gestione delle iniziative di controllo e sostegno del miglioramento genetico delle produzioni zootecniche. Coordinamento, supervisione e vigilanza sulle attività dell'Azienda Veneto Agricoltura.</p>
SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI	<p>Coordinamento delle attività regionali e dei regolamenti comunitari in materia di politica agricola comune (PAC) e delle organizzazioni comuni di mercato (OCM) nei diversi settori produttivi. Attuazione delle politiche strutturali e per la competitività nel settore agricolo ed agroalimentare ed attuazione delle misure connesse (investimenti aziendali, ricambio generazionale, indennità compensative). Coordinamento e definizione degli interventi per la promozione e lo sviluppo dell'associazionismo dei produttori agricoli e per il riconoscimento delle Organizzazioni dei Produttori, per il sostegno della proprietà coltivatrice e per l'assegnazione di carburante agevolato, per il soccorso e ripristino delle attività a seguito di avversità atmosferiche. Studio ed analisi delle filiere agroalimentari e attivazione e gestione tecnica e finanziaria delle relative attività di supporto.</p> <p>Sviluppo di iniziative regionali in materia di credito agrario e di nuovi strumenti finanziari a sostegno delle imprese primarie e di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Coordinamento e gestione delle azioni per il riconoscimento, la tutela, la valorizzazione, la vigilanza ed il controllo delle produzioni agricole ed agroalimentari. Aggiornamento dell'elenco nazionale dei prodotti tradizionali. Definizione e coordinamento delle misure per la qualità dei prodotti agricoli ed agroalimentari. Coordinamento delle azioni regionali nei comparti delle filiere produttive vegetali e animali e predisposizione dei disciplinari di qualità. Coordinamento ed attuazione di iniziative nel settore agricoltura biologica. Coordinamento e vigilanza settore etichettatura carni bovine e avicole e tracciabilità produzioni. Coordinamento, indirizzo, raccordo operativo, supervisione, vigilanza sulle attività dell'AVEPA.</p>
SEZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO	<p>Programmazione comunitaria per lo sviluppo rurale (PSR): attività di programmazione generale e di revisione del Programma; pianificazione finanziaria, sorveglianza, monitoraggio e valutazione, con funzioni di coordinamento delle altre strutture coinvolte; attività di concertazione e partenariato; attuazione della misura concernente l'assistenza tecnica al programma, ivi compreso il Piano di comunicazione; programmazione e gestione delle iniziative per lo sviluppo locale (CLLD, ex Leader). Gestione e coordinamento dei rapporti con Commissione UE, il MIPAF, le altre Regioni ed istituzioni competenti in materia di sviluppo rurale. Coordinamento delle notifiche e del monitoraggio relativo agli Aiuti di Stato nei settori agricolo, forestale e dello sviluppo rurale; raccordo ed integrazione con la pianificazione e programmazione generale e intersettoriale. Coordinamento delle attività di informazione e comunicazione nel settore primario.</p>
SEZIONE CACCIA E PESCA	<p>Studio e programmazione, gestione amministrativa, coordinamento, verifica, monitoraggio in materia di acquacoltura, pesca professionale, pesca sportiva, pianificazione faunistica, regolamentazione della attività venatoria. Incentivazione delle imprese agricole a fini faunistici. Applicazione di normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di pesca, acquacoltura, attività venatoria ed attività faunistica. Gestione degli interventi previsti dalla programmazione comunitaria in materia di pesca e acquacoltura (FEP e FEAMP). Progettazione, tutoraggio e realizzazione di progetti di cooperazione transfrontaliera in materia di pesca, acquacoltura e gestione faunistico-venatoria.</p>

NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE	COMPETENZE
SEZIONE PARCHI BIODIVERSITA' PROGRAMMAZIONE SILVOPASTORALE E TUTELA DEI CONSUMATORI	<p>Coordinamento e gestione delle azioni regionali a favore del sistema dei parchi, delle aree protette e di quelle finalizzate alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio naturale regionale. Gestione misure di conservazione, monitoraggio e pianificazione siti rete natura 2000. Coordinamento attuazione direttive comunitarie "habitat" e "uccelli". Coordinamento di misure e risorse per lo sviluppo delle infrastrutture verdi a tutela della biodiversità e la valorizzazione del sistema delle aree protette. Coordinamento dei progetti comunitari in ambito naturalistico. Coordinamento, supervisione e vigilanza sulle attività degli Enti Parco regionali.</p> <p>Applicazione della normativa forestale, in particolare in merito alla tutela del bosco e gestione sostenibile delle risorse forestali. Pianificazione della viabilità silvopastorale. Gestione dell'inventario forestale regionale, promozione degli interventi a sostegno della produzione legnosa e della filiera foresta-legno-energia. Promozione dell'incremento, miglioramento, ricostituzione, gestione e certificazione del patrimonio silvo-pastorale regionale. Pianificazione, programmazione, attuazione e controllo delle misure forestali per lo sviluppo rurale e degli altri programmi strutturali comunitari forestali. Programmazione di iniziative di sviluppo riguardanti l'imboschimento dei terreni agricoli, l'arboricoltura da legno e le produzioni legnose fuori foresta, i sistemi verdi di pianura e fondovalle. Promozione delle attività di studio, ricerca, divulgazione e innovazione di tecniche di gestione forestale sotto il profilo selvicolturale, della produzione legnosa. Gestione dei programmi di forestazione pubblica e privata. Coordinamento, indirizzo e gestione degli interventi in materia di sperimentazione forestale e vivaistica forestale.</p> <p>Cura degli adempimenti in materia di statistica forestale. Normativa per la qualificazione professionale e l'acquisizione dell'idoneità tecnica per i lavori di carattere forestale e ambientale. Sviluppo e monitoraggio di progetti di filiera bosco-legno. Valorizzazione energetica della produzione forestale. Coordinamento delle attività in materia di tutela dei boschi e vincolo idrogeologico. Gestione, in attuazione degli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale, dei boschi, dei pascoli, nonché dei beni immobili appartenenti al patrimonio della Regione. Promozione e divulgazione degli interventi in materia di biodiversità, parchi, aree protette e settore forestale. Coordinamento e gestione delle iniziative per la tutela dei consumatori ed utenti e per lo sviluppo del relativo associazionismo.</p>
DIPARTIMENTO CULTURA	<p>Coordinamento, direzione e controllo delle articolazioni organizzative di riferimento.</p> <p>Attività di coordinamento, monitoraggio e interrelazione delle articolazioni organizzative di riferimento, mediante l'attivazione di progettualità a reti e sistema, finalizzati a rendere omogenei gli interventi nell'ambito dei beni, dei servizi e delle attività culturali e dello spettacolo. Coordinamento del "sistema cultura" nel Veneto mediante la messa in rete delle risorse culturali, paesaggistiche ed economiche che rendono produttive le iniziative regionali e le promuovono a livello nazionale ed internazionale. Coordinamento dell'attività di comunicazione istituzionale. Monitoraggio economico-finanziario delle attività afferenti il capitolo condiviso 3400 riferito alla L.R. n.49/1978. Coordinamento delle attività correlate alla gestione degli interventi cofinanziati da fondi comunitari per le tematiche di competenza; coordinamento attività di promozione della cultura veneta all'estero.</p>
SEZIONE BENI CULTURALI	<p>Valorizzazione del patrimonio culturale del Veneto (beni culturali e beni paesaggistici) mediante: a) sostegno alle iniziative di catalogazione, restauro e salvaguardia attuate dai proprietari pubblici e privati dei beni storici, artistici, archeologici, architettonici, naturalistici ed etnoantropologici, d'intesa, ove occorra, con le competenti strutture ministeriali; b) programmi di valorizzazione anche tramite strumenti innovativi, in raccordo con le politiche regionali in tema di sviluppo turistico e di educazione; c) promozione dell'apporto attivo del Veneto ai sistemi informativi ed operativi nazionali distribuiti quali SBN, SAN e Cultura Italia. Coordinamento delle attività dei soggetti titolari dei luoghi della cultura (musei, biblioteche, archivi) per una maggiore integrazione a rete e un migliore funzionamento dei servizi. Soprintendenza ai beni librari, compresa la gestione dei relativi interventi urgenti e il controllo sulle operazioni di restauro. Edilizia culturale (ristrutturazioni e nuove edificazioni di musei, biblioteche, archivi, teatri, centri culturali). Analisi dell'impatto delle scelte sulla conservazione del paesaggio.</p>
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	<p>Coordinamento attività di comunicazione ed informazione di tutte le strutture regionali con particolare attenzione ai rapporti con le testate giornalistiche e di settore radiotelevisivo; coordinamento delle attività degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico -URP con promozione e osservatorio della comunicazione interna. Attuazione della progettualità di promozione della comunicazione istituzionale della Giunta regionale condivisa con i livelli governativo ed interregionale. Gestione di iniziative di informazione attraverso gli strumenti di programmazione radiotelevisiva, altre forme di informazione digitale con particolare attenzione al coordinamento dell'immagine e dei contenuti del sito internet della Regione, inserzionistica legale. Comunicazione e assistenza ai cittadini nel processo di transizione delle trasmissioni televisive dal sistema analogico al sistema digitale.</p> <p>Coordinamento delle attività del Gruppo di lavoro sulla Trasparenza- istituito dalla Segreteria Generale della Programmazione- incaricato di individuare adeguate soluzioni alle problematiche concernenti l'applicazione del Decreto Legislativo 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in collaborazione con le Sezioni competenti ad attuare le prescrizioni normative.</p>
SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO	<p>Attività di promozione e valorizzazione nei settori del cinema, teatro, musica, danza e delle attività culturali con riferimento anche alle tematiche identitarie della lingua e cultura veneta. Promozione di interventi nel settore in collaborazione con le Istituzioni culturali e di spettacolo, le Amministrazioni locali e le Grandi Istituzioni, attivando e coordinando reti e sistemi territoriali di offerta culturale. Coordinamento e promozione di comitati regionali per la celebrazione di personalità o eventi rilevanti per la storia e la cultura veneta. Promozione della cultura veneta all'estero mediante la circuitazione di grandi eventi e di realtà culturali regionali in ambito internazionale, in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura e le rappresentanze diplomatiche all'estero. Sviluppo delle attività di film commission e promozione del territorio regionale come location cinematografica, anche mediante la sottoscrizione di intese tra le istituzioni del territorio per promuovere investimenti e sviluppo economico attraverso la produzione cinematografica.</p>
DIPARTIMENTO TURISMO	<p>Coordinamento, direzione e controllo delle articolazioni organizzative di riferimento.</p> <p>Coordinamento e sviluppo delle politiche per il Turismo, la promozione turistica integrata e la valorizzazione e promozione delle produzioni del settore primario, l'economia montana.</p>
SEZIONE TURISMO	<p>Gestione e coordinamento della legge regionale 11/2013 in materia di turismo; legislazione nazionale e regionale del demanio marittimo a finalità turistica, agriturismo e turismo rurale; Gestione degli interventi di finanziamento alle imprese e coordinamento dei rapporti con Veneto Sviluppo; Elaborazione dei documenti programmatici di settore; Iniziative di sviluppo dei sistemi turistici tematici; Gestione degli interventi cofinanziati da fondi comunitari in relazione alle tematiche di competenza. Applicazione della normativa per le discipline, professioni ed attività turistiche; Coordinamento delle attività di rilevazione statistica regionale di settore; Gestione dei rapporti con il Ministero e le altre regioni italiane; Coordinamento delle attività dei comuni costieri in materia di demanio marittimo. Osservatorio turistico regionale; Iniziative di turismo sostenibile; Gestione dei programmi trasfrontalieri in materia di turismo e agroalimentare.</p>
SEZIONE PROMOZIONE INTEGRATA TURISTICA	<p>Realizzazione delle iniziative di promozione turistica in Italia e all'estero previste dalla legge regionale 11/2013; Organizzazione e gestione delle attività e manifestazioni fieristiche del settore turismo; Indirizzo e coordinamento delle attività affidate a Veneto Promozione; Coordinamento delle iniziative specifiche dei consorzi di imprese turistiche; Ideazione e gestione delle iniziative promozionali dell'enogastronomia regionale; Progettazione e gestione di iniziative di comunicazione ed informazione delle eccellenze turistiche ed agroalimentari; Valorizzazione delle attività di promozione dell'offerta turistica regionale e dei tematismi; Implementazione e gestione del portale turistico regionale e gestione dei flussi informativi. Gestione delle attività comunicative e promozionali sul web; Progetti e azioni promozionali di turismo accessibile e sociale e di turismo religioso; Ideazione e realizzazione di materiale documentale informativo e divulgativo; Gestione del sostegno di manifestazioni promozionali locali. Raccordo con le attività promozionali delle Pro Loco; Iniziative di promozione turistica integrata con altri settori economici della Regione.</p>
SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO	<p>Gestione e coordinamento delle normative in materia di economia e sviluppo montano; Applicazione della legge regionale 40/2012 relativa alle Unioni montane; Gestione delle norme per la classificazione e le agevolazioni per il territorio montano; Gestione dei fondi regionali e statali alle Unioni montane; Coordinamento delle deleghe regionali alle Unioni montane e alla Provincia di Belluno; Iniziative europee e nazionali in tema di territori e zone montane; Interventi di manutenzione ambientale L.R. 2/1994, raccolta funghi L.R. 23/96, malghe, pascoli e viabilità silvo-pastorale L.R. 52/78; Accertamento e gestione dei vincoli degli usi civici; Partecipazione a progetti europei in materia di economia montana; Partecipazione alla strategia macroregionale alpina in coordinamento con il Dipartimento per le politiche e la Cooperazione Internazionali; Gestione e coordinamento della partecipazione regionale alla Fondazione Dolomiti UNESCO; Coordinamento e gestione delle attività in materia di fattorie didattiche; Iniziative di sviluppo delle attività di diversificazione e delle attività turistiche connesse con il settore primario L.R. 28/2012; Coordinamento con le azioni del PSR; Protezione flora e fauna minore e promozione settore tartuficolo, vivaistica e certificazione forestale, pioppicoltura.</p>

NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE	COMPETENZE
DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI	Coordinamento, direzione e controllo delle articolazioni organizzative di riferimento.
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI	Rapporti istituzionali internazionali e adempimenti finalizzati alla sottoscrizione di Protocolli d'intesa o Accordi con Regioni e Stati esteri. Partecipazione alle attività di enti e organismi internazionali e interregionali europei. Rappresentanza della Regione ai Tavoli e Gruppi di lavoro nazionali ed interregionali per i rapporti internazionali e le strategie macroregionali europee. Gestione delle leggi nazionali e regionali in tema di diritti umani, cooperazione decentrata e solidarietà internazionale, commercio equo solidale, minoranze etnico-linguistiche e pari opportunità tra uomo e donna. Gestione delle leggi regionali per la salvaguardia del patrimonio culturale di origine veneta in Istria, Dalmazia e nell'area del Mediterraneo. Coordinamento e partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea e/o da Organismi internazionali nei settori di competenza.
SEZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE	Promozione economica del settore secondario (produzioni dell'industria e dell'artigianato), commercio estero, partecipazione al coordinamento interregionale delle attività produttive, rapporti con il sistema camerale e le associazioni di categoria, rapporti con istituzioni estere. Collaborazione col Ministero per lo Sviluppo Economico e con l'Istituto per il Commercio Estero e gestione dei relativi Accordi di Programma e Convenzioni. Riconoscimento delle qualifiche fieristiche internazionali e nazionali, redazione del Calendario fieristico del Veneto. Controllo delle attività della Società per Azioni consortile Veneto Promozione. Gestione delle iniziative di sostegno dei consorzi di promozione turistica, sviluppo di progetti interconsortili, organizzazione e gestione del progetto Buy Veneto e dello workshop Veneto for you.
SEZIONE COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA E TERRITORIALE EUROPEA	Gestione della partecipazione regionale alla chiusura dei programmi Interreg 2007-2013: IIIA: Italia Austria, Italia Slovenia, transfrontaliero Adriatico; IIIB Cades, Spazio Alpino. Partecipazione all'attuazione della programmazione 2014 - 2020 nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale"; in particolare con funzione di coordinatore del comitato nazionale per il programma Central europe.
SEZIONE PROGRAMMAZIONE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	Funzione di Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 e struttura responsabile dell'attuazione della linea di intervento "Cooperazione transregionale" e dell'Asse "Assistenza tecnica". Coordinamento in materia di Aiuti di Stato e delle irregolarità in ambito comunitario. Funzione di Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale parte FESR 2014-2020 Redazione del Rapporto sugli Affari Europei ex L.R. 26/2011
SEZIONE ADG ITALIA CROAZIA	Svolge ai sensi dei regolamenti comunitari le funzioni di Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Croazia e come tale è responsabile della gestione del programma operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria. Assicura la gestione finanziaria, il monitoraggio ed il controllo del Programma nonché le procedure di selezione degli interventi.
DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO	Coordinamento, direzione e controllo delle articolazioni organizzative di riferimento. Coordinamento e sviluppo delle politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro. Raccordo programmatico ed operativo di tutte le attività del Dipartimento. Autorità di Gestione FSE 2007-2013. Coordinamento delle iniziative interregionali e transnazionali e partecipazione a bandi europei per l'area formazione, istruzione e lavoro. Coordinamento tecnico dei rapporti con le Parti Sociali, i Ministeri competenti, Province, Comuni, Ufficio Scolastico Regionale, enti strumentali e la Commissione Europea per le tematiche afferenti l'area di riferimento. Coordinamento per la redazione dei documenti programmatici, per il Comitato di Sorveglianza e il Tavolo di Partenariato, per la redazione dei Rapporti Annuali di Esecuzione del FSE.
SEZIONE FORMAZIONE	Programma e gestisce le attività di formazione professionale ed i progetti speciali volti alla qualificazione, riqualificazione, specializzazione ed aggiornamento delle risorse umane nonché le attività formative disciplinate da leggi speciali e/o finalizzate all'acquisizione di specifiche abilitazioni. Svolge le funzioni in materia di formazione continua, apprendistato per la qualifica e il diploma professionale e di alta formazione e ricerca. Gestisce e cura la programmazione operativa delle attività cofinanziate dal FSE negli ambiti di intervento di competenza. Attua e gestisce il sistema di accreditamento degli organismi di formazione.
SEZIONE ISTRUZIONE	Pianifica e monitora la rete scolastica e l'offerta formativa di istruzione. Definisce il calendario scolastico. Programma e gestisce gli interventi finalizzati all'attuazione del diritto allo studio ordinario e universitario. Gestisce e cura la programmazione operativa delle attività cofinanziate dal FSE negli ambiti di intervento di competenza. Programma le azioni di supporto allo sviluppo della scuola veneta.
SEZIONE LAVORO	Programma e gestisce le politiche per il lavoro, gli interventi di attuazione della normativa statale e regionale in tema di organizzazione del mercato del lavoro e delle azioni attuative del diritto al lavoro dei disabili. Gestisce e cura la programmazione operativa delle azioni cofinanziate dal FSE, per gli ambiti di intervento di propria competenza. Assicura le funzioni di segreteria degli organismi di concertazione in materia di lavoro. Svolge le funzioni amministrative regionali in tema di apprendistato professionalizzante, crisi aziendali e ammortizzatori sociali. Promuove ed eroga servizi di informazione e di orientamento. Rappresenta lo snodo regionale della rete europea EURES, per facilitare la mobilità geografica e occupazionale dei cittadini.
DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE	Coordinamento, direzione e controllo delle articolazioni organizzative delle sezioni di riferimento. Programmazione e realizzazione di interventi di difesa del suolo e di sistemazione forestale
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	Cave, miniere e attività estrattive, acque minerali e termali; geologia e sicurezza geologica; gestione e tutela della risorsa idrica, bilancio idrico.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	Interventi di difesa del suolo e di protezione dei litorali; gestione del demanio idrico e marittimo; pianificazione dei bacini idrografici, gestione sedimenti fluviali e marittimi. Coordinamento delle attività dei settori forestali periferici. Controllo e vigilanza sulle attività dei Consorzi di Bonifica e i loro Piani Generali di Classifica, Interventi di bonifica idraulica e di miglioramento fondiario.
SEZIONE DIFESA IDROGEOLOGICA DI VENEZIA	Attuazione delle attività programmate dal Dipartimento nell'ambito della difesa idrogeologica, concessioni demaniali e di derivazioni idriche, compatibilità idraulica dei Piani Urbanistici, vigilanza sulle attività dei Consorzi di Bonifica in sinergia con la Sezione Difesa del Suolo, gestione delle emergenze di difesa idraulica, supporto tecnico nelle aree di competenza alle strutture regionali.
SEZIONE DIFESA IDROGEOLOGICA DI ROVIGO	Attuazione delle attività programmate dal Dipartimento nell'ambito della difesa idrogeologica, concessioni demaniali e di derivazioni idriche, compatibilità idraulica dei Piani Urbanistici, vigilanza sulle attività dei Consorzi di Bonifica in sinergia con la Sezione Difesa del Suolo, gestione delle emergenze di difesa idraulica, supporto tecnico nelle aree di competenza alle strutture regionali.
SEZIONE DIFESA IDROGEOLOGICA E FORESTALE DI BELLUNO	Attuazione delle attività programmate dal Dipartimento nell'ambito della difesa idrogeologica e forestale, concessioni demaniali e di derivazioni idriche, compatibilità idraulica dei Piani Urbanistici, vigilanza sulle attività dei Consorzi di Bonifica in sinergia con la Sezione Difesa del Suolo, gestione delle emergenze di difesa idraulica, supporto tecnico nelle aree di competenza alle strutture regionali, gestione e controllo del patrimonio silvopastorale e gestione del vincolo idrogeologico.
SEZIONE DIFESA IDROGEOLOGICA DI PADOVA E FORESTALE DI PADOVA E ROVIGO	Attuazione delle attività programmate dal Dipartimento nell'ambito della difesa idrogeologica e forestale, concessioni demaniali e di derivazioni idriche, compatibilità idraulica dei Piani Urbanistici, vigilanza sulle attività dei Consorzi di Bonifica in sinergia con la Sezione Difesa del Suolo, gestione delle emergenze di difesa idraulica, supporto tecnico nelle aree di competenza alle strutture regionali, gestione e controllo del patrimonio silvopastorale e gestione del vincolo idrogeologico.

NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE	COMPETENZE
SEZIONE DIFESA IDROGEOLOGICA DI TREVISO E FORESTALE DI TREVISO E VENEZIA	Attuazione delle attività programmate dal Dipartimento nell'ambito della difesa idrogeologica e forestale, concessioni demaniali e di derivazioni idriche, compatibilità idraulica dei Piani Urbanistici, vigilanza sulle attività dei Consorzi di Bonifica in sinergia con la Sezione Difesa del Suolo, gestione delle emergenze di difesa idraulica, supporto tecnico nelle aree di competenza alle strutture regionali, gestione e controllo del patrimonio silvopastorale e gestione del vincolo idrogeologico.
SEZIONE DIFESA IDROGEOLOGICA E FORESTALE DI VERONA	Attuazione delle attività programmate dal Dipartimento nell'ambito della difesa idrogeologica e forestale, concessioni demaniali e di derivazioni idriche, compatibilità idraulica dei Piani Urbanistici, vigilanza sulle attività dei Consorzi di Bonifica in sinergia con la Sezione Difesa del Suolo, gestione delle emergenze di difesa idraulica, supporto tecnico nelle aree di competenza alle strutture regionali, gestione e controllo del patrimonio silvopastorale e gestione del vincolo idrogeologico.
SEZIONE DIFESA IDROGEOLOGICA E FORESTALE DI VICENZA	Attuazione delle attività programmate dal Dipartimento nell'ambito della difesa idrogeologica e forestale, concessioni demaniali e di derivazioni idriche, compatibilità idraulica dei Piani Urbanistici, vigilanza sulle attività dei Consorzi di Bonifica in sinergia con la Sezione Difesa del Suolo, gestione delle emergenze di difesa idraulica, supporto tecnico nelle aree di competenza alle strutture regionali, gestione e controllo del patrimonio silvopastorale e gestione del vincolo idrogeologico.
DIPARTIMENTO AMBIENTE	Attività di direzione, coordinamento e sviluppo delle politiche a salvaguardia dell'ambiente con riferimento anche agli Enti regionali competenti in materia ambientale.
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	Gestione delle procedure autorizzative in materia di rifiuti; bonifica siti inquinati di competenza del Dipartimento; Sistema Idrico Integrato e gestione delle procedure autorizzative in materia di acque ed impianti di depurazione; gestione degli aspetti ambientali legati all'inquinamento atmosferico, acustico, luminoso ed elettromagnetico; pratiche finalizzate al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale e alla produzione di energia da fonti rinnovabili; industrie a rischio di incidente rilevante; elaborazione della pianificazione ambientale relativa ai singoli settori.
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	Coordinamento attività tecniche, giuridico - amministrative e contabili intersettoriali e predisposizione degli atti preliminari alla gestione del contenzioso; coordinamento delle azioni infradipartimentali ivi compresa la verifica giuridico - amministrativa della pianificazione ambientale; gestione azioni di supporto alle politiche ambientali con diffusione degli strumenti normativi di qualificazione ambientale; procedure di valutazione d'impatto ambientale e segreteria della Commissione VIA; gestione degli interventi di sostegno in materia ambientale in ambito dipartimentale con responsabilità di budget.
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.	Coordinamento, direzione e controllo delle articolazioni organizzative di riferimento. Coordinamento e sviluppo delle politiche per la valorizzazione, lo sviluppo sostenibile e la riduzione del rischio del patrimonio edilizio e per la produzione energetica, anche da fonti rinnovabili. Sicurezza urbana e territoriale Provvedimenti per l'applicazione delle norme di settore; rapporti con Istituzioni locali, nazionali ed internazionali; attività informativa e divulgativa; OCDPC 28.03.2013 n°68; RASA.
SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA	Edilizia Residenziale Pubblica; Social Housing; Edilizia agevolata - convenzionata; Edilizia residenziale per il Diritto allo Studio; Misure di sostegno per il pagamento dei canoni di locazione e per l'acquisto della prima casa, nonché per il recupero dell'abitazione principale; Programmi edilizi ed urbanistici integrati; Legislazione politiche per la casa.
SEZIONE ENERGIA	Piano energetico regionale; gestione risorse finanziarie regionali, nazionali e comunitarie per l'attuazione della programmazione ed il raggiungimento degli obiettivi di burden sharing; incentivazione dell'efficienza, del risparmio energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili; coordinamento in materia di autorizzazioni per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili; autorizzazioni per impianti eolici e fotovoltaici; Impianti ed infrastrutture energetiche; efficientamento energetico delle reti di illuminazione pubblica; reti di distribuzione dell'energia; efficientamento energetico degli edifici; certificazione energetica edifici; catasto impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili; impianti termici.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	Legislazione Lavori pubblici e Appalti; Edilizia scolastica; Immobili di valenza storico-monumentale; ROM e SINTI; Legislazione sport; Edilizia sportiva; Manifestazioni e pratiche sportive; Città murate; Locali storici; Centri storici; Edilizia di culto; Opere complementari e urgenti in ambito pubblico; Interventi comunitari in ambito energetico; Edilizia in zona sismica; Edilizia sostenibile; barriere architettoniche; Osservatorio regionale degli appalti. Commissioni tecniche LR27/03. Gestione elenchi prestatori di servizi e collaudatori. Progetti comunitari di settore
Area Infrastrutture	Coordinamento, direzione e controllo dei Dipartimenti di afferenza. Coordinamento e sviluppo delle politiche per il governo del territorio, l'infrastrutturazione e la mobilità.
DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI	Coordinamento, direzione e controllo delle articolazioni organizzative di riferimento.
SEZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI	Programma regionale di realizzazione delle infrastrutture strategiche sul territorio regionale. Coordinamento P.R.T.. Rapporti con i concessionari autostradali.
SEZIONE MOBILITA'	Programmazione della gestione di tutte le attività inerenti il trasporto pubblico locale sia automobilistico che ferroviario. Attività di programmazione e gestione del settore della navigazione interna, lacuale, marittima e degli impianti di risalita di competenza regionale.
SEZIONE INFRASTRUTTURE	Programmazione in materia di infrastrutture con particolare riferimento alla viabilità, alle ferrovie. Realizzazione del Sistema Metropolitano Regionale (SFMR).
SEZIONE LOGISTICA	Coordinamento degli interventi relativi ai poli logistici regionali. Programmi europei nel settore della logistica.
DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE/TERRITORIALE	Coordinamento, direzione e controllo delle articolazioni organizzative di riferimento.
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	Gestione degli accordi per Porto Marghera (chimica, idrogeno, innovazione); bonifica del sito di interesse nazionale di Porto Marghera; pianificazione e monitoraggi degli interventi relativi alla Legge Speciale per Venezia.
DIPARTIMENTO TERRITORIO	Coordinamento, direzione e controllo delle articolazioni organizzative di riferimento.
SEZIONE URBANISTICA	Concertazione e partecipazione nei procedimenti di formazione degli strumenti urbanistici e territoriali (PAT e PI); autorizzazioni paesaggistiche; validazione dei quadri conoscitivi degli strumenti urbanistici; sportello unico per le imprese. Istruttoria e monitoraggio accordi di programma ex art. 32 L.R. 35/2001 e art. 7 L.R. 11/2004.
SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA	PTRC, Piani di Area, Progetti Strategici; Coordinamento e istruttoria dei piani ambientali dei parchi, dei parchi territoriali, delle riserve naturali e delle aree protette ; Esame tecnico dei progetti realizzati all'interno dell'area dei parchi. Sistema informativo territoriale e Osservatorio della pianificazione. Costituzione della Infrastruttura Dati Territoriali (IDT-RV). Partecipazione alle attività e ai programmi per la definizione delle tematiche territoriali nell'ambito delle iniziative nazionali (Codice dell'Amministrazione Digitale) ed europee (Direttiva INSPIRE).
SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)	Valutazione dei progetti sia sotto l'aspetto economico-finanziario, sia sotto l'aspetto ambientale. Funzioni di segreteria della commissione, Valutazione ambientale strategica, marketing territoriale, segreteria ed istruttoria Nucleo Valutazione Investimenti e Segreteria Commissione Salvaguardia di Venezia.

NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE	COMPETENZE
Direzione Generale alla Sanità e al Sociale	<p>Coordinamento, direzione e controllo delle articolazioni organizzative di afferenza.</p> <p>Coordinamento processo di attribuzione, monitoraggio e valutazione degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali. Coordinamento tecnico straordinario commissione salute. Affari giuridico/amministrativi della direzione. Monitoraggio modello autoassicurazione SSR. Relazioni internazionali. Politiche per il farmaco. Formazione e personale SSR.</p>
SEZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA A FINALITA' COLLETTIVE	<p>Valorizzazione del patrimonio immobiliare sanitario, sociosanitario e sociale attraverso interventi di ristrutturazione e adeguamento. Gestione operativa dei programmi di investimento in edilizia sanitaria e grandi apparecchiature ed individuazione degli strumenti gestionali più adeguati. Gestione dei processi finalizzati alla stipula dell'Accordo di Programma tra Regione del Veneto ed i Ministeri competenti utilizzando le risorse statali di cui all'art. 20 della legge 67/88 per la riqualificazione della rete ospedaliera ed il riequilibrio territoriale. Supporto alla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE). Edilizia sociale art. 36 L.R. 1/2004 - Strutture innovative art. 25 L.R. 9/2005 - Patronati art. 63 L.R. 3/2003.</p>
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	<p>Applicazione e monitoraggio dei costi standard. Attività di benchmarking aziendale. Analisi di fattibilità degli investimenti delle Aziende Sanitarie e relative autorizzazioni nel settore sociosanitario. Gestione degli acquisti centralizzati e monitoraggio dell'Osservatorio Gare e dell'Osservatorio Prezzi. Gestione del sistema informativo ed informatico del Sistema Socio Sanitario Regionale. Monitoraggio della erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e relativa rendicontazione al Ministero della Salute (Questionario LEA). Governance della mobilità Socio Sanitaria Regionale. Supporto alla Commissione Regionale per gli Investimenti in Tecnologia e Edilizia (CRITE). Monitoraggio del patrimonio Regionale e delle autorizzazioni di spesa. Gestione delle liquidazioni in favore delle aziende Socio Sanitarie.</p> <p>Applicazione dei Contratti Collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente delle Aziende Sanitarie del Veneto, compresa l'area della dirigenza e l'attività libero professionale. Dotazioni organiche, relazioni sindacali, designazioni di componenti regionali in seno a commissioni di concorso nelle Aziende ULSS, autorizzazioni regionali in materia di assunzioni di personale e di conferimento incarichi. Monitoraggio costi del personale e per incarichi SAI. Programmazione del fabbisogno di professioni sanitarie e di specialità mediche e non mediche per il Servizio Sanitario Regionale, protocolli d'intesa con le Università per le lauree e le specialità. Coordinamento interregionale dei gruppi di lavoro su aspetti relativi al personale. Procedure di riconoscimento titoli area sanitaria. Gestione formazione continua per i professionisti sanitari.</p>
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	<p>Elaborazione degli strumenti di programmazione sanitaria regionale e raccordo con la programmazione nazionale. Ricerca sanitaria finalizzata regionale. Assistenza distrettuale articolata nelle seguenti attività: assistenza sanitaria di base, assistenza integrativa, assistenza specialistica ambulatoriale, assistenza protesica, assistenza sociosanitaria domiciliare, intermedia e territoriale, comprendenti anche le cure palliative e tutte le iniziative integrate di sostegno alle cure domiciliari. Assistenza farmaceutica territoriale convenzionata ed ospedaliera, piante organiche delle farmacie, farmacovigilanza, sinergie di governo tra Servizio Farmaceutico Regionale e strutture delle Aziende ULSS. Coordinamento ed indirizzo tecnico della programmazione nel settore ospedaliero, del protocollo d'intesa con le Università per l'assistenza, dell'assistenza specialistica ambulatoriale, del risarcimento dei danni derivanti da vaccinazioni e trasfusioni, coordinamento dei centri di riferimento regionali relativi ai trapianti e dell'area dell'emergenza-urgenza.</p> <p>Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie. Azioni di indirizzo, programmazione, coordinamento e controllo in materia di salute mentale e sanità penitenziaria. Profilassi delle malattie infettive, gestione e monitoraggio dell'obbligo vaccinale, progettazione e coordinamento delle attività inerenti la promozione ed educazione alla salute e prevenzione delle malattie cronico degenerative anche attraverso il mantenimento di sistemi di sorveglianza della popolazione compresa la sorveglianza e prevenzione nutrizionale, gestione delle emergenze di sanità pubblica con particolare riferimento alle emergenze infettive, prevenzione degli incidenti stradali e degli incidenti domestici, gestione dei progetti europei e nazionali correlati ai suddetti ambiti e coordinamento interregionale del gruppo di sanità pubblica e screening.</p>
SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA	<p>Tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita e degli inquinanti ambientali, tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi con gli ambienti di lavoro, elaborazione e gestione degli orientamenti in materia di Sistemi di Gestione per la sicurezza, benessere organizzativo. Tutela igienico-sanitaria degli alimenti. Polizia mortuaria e invalidità civile .</p>
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	<p>Funzioni di programmazione, coordinamento e controllo in tema di sanità pubblica veterinaria. In particolare coordina la gestione di provvedimenti in materia di benessere animale e igiene urbana.</p> <p>Esercita il coordinamento di quanto previsto nel decreto legislativo 196/99 (anagrafe zootecnica e reti di sorveglianza epidemiologica).</p> <p>Coordina le attività, per il settore di competenza, dei Servizi Veterinari e dei Servizi Igiene zootecnica delle AULSS, dei liberi professionisti e delle Associazioni di operatori del settore, in relazione al controllo ufficiale.</p> <p>Coordina le attività svolte dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.</p> <p>Supporta il coordinamento del programma regionale di controllo sul miglioramento delle carni bovine. Coordina l'attività interregionale del Gruppo tecnico Sanità Veterinaria e Igiene Alimentare della Conferenza Stato Regione.</p>
SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR	<p>Definizione del fabbisogno finanziario e dei costi standard, programmazione economico - finanziaria delle Aziende del SSR e ripartizione delle risorse del Fondo Sanitario Regionale. Coordinamento delle procedure contabili finalizzate alla redazione dei bilanci di previsione, dei preconsuntivi trimestrali e dei bilanci d'esercizio delle Aziende del SSR. Monitoraggio economico - finanziario delle Aziende del SSR. Attività di supporto operativo alle procedure contabili della Gestione Sanitaria Accentrata (d. lgs. 118/11); coordinamento procedure contabili delle strutture afferenti alla Segreteria regionale per la Sanità e il Sociale. Redazione dei bilanci di previsione, dei preconsuntivi trimestrali e dei bilanci d'esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata e del Bilancio Consolidato del SSR.</p> <p>Attività istruttorie e di supporto alla designazione dei collegi sindacali delle Aziende del SSR. Implementazione del sistema di controllo interno e di procedure di revisione di bilancio per le aziende del SSR. Sviluppo e manutenzione del sistema di contabilità analitica regionale per il SSR. Studi, analisi e valutazioni gestionali ed economico - finanziarie - patrimoniali a supporto delle scelte di investimento e delle azioni di PSSR. Analisi di bilancio di breve e lungo periodo delle Aziende del SSR e consolidato, forecasting, benchmark con sistemi regionali e nazionali. Acquisizione e manutenzione delle informazioni e dei risultati di gestione richiesti dal Tavolo Adempimenti (conferenza Stato Regioni) utili al conseguimento della quota premiale; collaborazione e partecipazione ai nuclei di lavoro ministeriali e della Conferenza Stato-Regioni.</p>

NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE	COMPETENZE
DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	<p>Coordinamento, direzione e controllo delle articolazioni organizzative di riferimento.</p> <p>Programmazione, coordinamento ed indirizzo tecnico nelle materie di: promozione e sostegno dello sviluppo della famiglia e dell'età evolutiva, realizzazione e potenziamento del sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari a favore delle persone anziane, delle persone disabili e di chi versa in condizioni di marginalità sociale, attività di prevenzione e cura delle dipendenze, promozione e realizzazione di progettualità a favore dei giovani, iniziative di scambio socio-culturale per collaborazione con le associazioni, le cooperative sociali, il volontariato per costruire un moderno sistema di welfare. Coordinamento gruppi di lavoro su aspetti relativi alle materie di competenza e collaborazioni in nuclei di lavoro ministeriali, nella Conferenza Stato Regioni e in ambito europeo.</p>
SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA	<p>Attività istruttoria per l'attuazione della LR 30/2009 istitutiva del Fondo Regionale per la non Autosufficienza. Verifica delle prestazioni dei servizi residenziali e semi residenziali per anziani non autosufficienti e per le persone con disabilità. Competenze istruttorie relative alla LR 22/2002 in merito alle strutture per persone non autosufficienti. Programmazione e verifica delle progettualità sociali in merito a minorazioni sensoriali, fisiche e psichiche (centro audio-fonologico, contributi Enti Tabella B DPR 616/77, metodi Doman/Vojta/Fay...). Programmazione dei contributi per l'assistenza alle persone religiose anziane non autosufficienti accolte in comunità. Programmazione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p>
Segreteria della Giunta regionale	
SEZIONE VERIFICA E GESTIONE ATTI DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA	<p>Assistenza al Segretario della Giunta regionale nell'attività di controllo, sotto il profilo della regolarità e completezza formali, degli atti di competenza della Giunta e del Presidente. Predisposizione dell'ordine del giorno delle sedute della Giunta. Archiviazione e accesso agli atti della Giunta e del Presidente. Gestione flussi documentali e informatizzazione procedure. Amministrazione e redazione del Bollettino ufficiale della Regione. Gestione atti afferenti i rapporti fra la Giunta e il Consiglio. Attività di coordinamento delle nomine di competenza regionale. Verifica aspetti contabili delle missioni degli Assessori. Gestione del personale della Segreteria della Giunta.</p>
SEZIONE RAPPORTI STATO/REGIONI SUPPORTO PROGRAMMA DEL PRESIDENTE	<p>Assistenza diretta all'attività del Segretario della Giunta regionale. Coordinamento rapporti tra la Giunta regionale e la Conferenza delle Regioni, la Conferenza Unificata, la Conferenza Stato-Regioni e il Cipe, assicurando idonea presenza e partecipazione, sia politica che tecnica, alle conferenze e alle loro diverse articolazioni. Supporto, in collaborazione con la Direzione del Presidente e la Segreteria Generale della Programmazione, all'attuazione del programma strategico del Presidente.</p>
Direzione del Presidente	<p>Cura gli affari correnti di interesse del Presidente nonché gli ambiti e le politiche di intervento regionale di norma con riferimento alle materie non attribuite dallo stesso ai componenti della Giunta e riferisce al Presidente. Sovrintende alla Segreteria del Presidente.</p> <p>Coordinamento, direzione e controllo delle articolazioni organizzative di afferenza.</p>
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' ISTITUZIONALI E DI AREA	<p>Coordinamento delle attività istituzionali di competenza delle strutture di diretta collaborazione del Presidente e del Direttore di area (Segreteria particolare del Presidente e Segreteria della Direzione del Presidente) e raccordo tra le funzioni di indirizzo di competenza della Direzione e l'attività di gestione delle strutture organizzative afferenti l'area. Attività di rappresentanza, gestione del cerimoniale e dei servizi di supporto. Su incarico del Direttore della Presidenza e sulla base delle direttive impartite dallo stesso, in collaborazione con il dirigente responsabile, compie attività di analisi e di verifica su specifici processi o azioni afferenti le materie di competenza della Direzione o del Presidente della Giunta regionale.</p>
SEZIONE SEDE DI ROMA	<p>Supporto logistico all'attività del presidente, dei componenti della Giunta Regionale e dei dirigenti regionali in sede di Conferenza Stato-Regioni, Unificata e delle Regioni e Province autonome. Relazioni con organismi istituzionali e governativi. Attività di rappresentanza e promozione di iniziative culturali nella capitale.</p>
SEZIONE SEDE DI BRUXELLES	<p>Gestione delle relazioni con le istituzioni e gli organismi dell'Unione Europea, con la Rappresentanza italiana permanente a Bruxelles, con le realtà regionali italiane e europee presenti. Attività di assistenza tecnica alle strutture regionali nei loro rapporti con gli organi, organismi e uffici; analisi delle opportunità offerte dall'ordinamento dell'Unione Europea a sostegno della programmazione regionale. Svolgimento delle attività di relazioni pubbliche nei confronti delle istituzioni della Ue, anche nell'ambito di reti europee cui la regione partecipa, a favore di soggetti terzi. Promozione di progetti comunitari. Relazioni con la comunità veneta in Belgio. Promozione e supporto alla realizzazione di iniziative per la promozione, la diffusione e la conoscenza delle attività del territorio regionale.</p> <p>Infomazioni sulle opportunità finanziarie e monitoraggio della capacità di acquisizione diretta dei fondi europei.</p>
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	<p>Attività e compiti in materia di protezione civile di cui all'art. 3 della Legge n. 225/1992 di competenza regionale: previsione, prevenzione, soccorso ed ogni attività necessaria ed indifferibile al contrasto ed al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio.</p> <p>Attività e compiti di cui alla Legge n. 353/2000 in materia di incendi boschivi. Proposta stato di crisi regionale ed attività connesse. Proposta richiesta dichiarazione stato di emergenza ed attività connesse, fino alla costituzione di apposita struttura commissariale.</p> <p>Piani di settore, Coordinamento Regionale di Emergenza (Co.R.Em.); Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.); Centro Operativo Regionale Antincendi Boschivi (C.O.R.-A.I.B.). Volontariato di Protezione Civile, formazione e promozione della cultura in materia di protezione civile.</p>
DIPARTIMENTO ENTI LOCALI, PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI, GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI, STATISTICA, GRANDI EVENTI	<p>Coordinamento, direzione e controllo delle articolazioni organizzative di riferimento.</p> <p>Supporto al Presidente per il governo del territorio.</p>
SEZIONE ENTI LOCALI, PERSONE GIURIDICHE, CONTROLLO ATTI, SERVIZI ELETTORALI E GRANDI EVENTI	<p>Coordinamento Conferenza Regione-Autonomie Locali. b) Assegnazione contributi agli Enti Locali per l'esercizio associato di funzioni e servizi. c) Assegnazione risorse finanziarie correlate al conferimento di funzioni agli Enti Locali. d) Riconoscimento personalità giuridica a soggetti privati e tenuta registro regionale delle persone giuridiche. e) Attività di consulenza Enti Locali. f) Funzioni elettorali e referendarie. g) funzione di controllo atti degli enti strumentali.</p> <p>Attuazione degli interventi presenti della L.R. 30/2007 a favore dei Comuni delle aree svantaggiate del Veneto e supporto delle Intese a favore dei Comuni confinanti delle Province di Trento e Bolzano ex Fondo ODI; Gestione dell'Intesa con la Provincia Autonoma di Trento (L.R. 31/2007).</p> <p>Monitoraggio degli interventi statali per i Comuni di confine con le Regioni a statuto speciale;</p> <p>Azioni formative, supporto e promozione a favore degli Enti Locali in attuazione della L.R. 30/1991;</p> <p>Contributo agli Enti Locali per acquisizione/sistemazione immobili dismessi dal Ministero della Difesa (L.R. 54/99);</p> <p>Progetto di riordino territoriale e gestione dei processi inerenti l'associativismo dei Comuni, il riassetto delle Province e l'istituzione delle Aree e Città Metropolitane.</p> <p>Coordinamento delle strutture coinvolte nella partecipazione ai "grandi eventi" di interesse regionale.</p>

NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE	COMPETENZE
SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE	<p>Titolarità della funzione statistica ufficiale della Regione del Veneto (L.R. 8/2002). Partecipazione al Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e collaborazione con l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per l'effettuazione a livello regionale delle indagini previste dal Programma Statistico Nazionale. Coordinamento del Sistema Statistico Regionale (SISTAR), che comprende gli Uffici di Statistica degli enti pubblici operanti nel territorio regionale. Effettuazione di indagini, studi, analisi ed elaborazioni a supporto delle strutture e delle funzioni regionali. Redazione ed attuazione del Programma Statistico Regionale. Attivazione e gestione di rapporti e collaborazioni con gli Enti appartenenti al SISTAR. Acquisizione ed aggiornamento di dati statistici e banche dati d'interesse regionale. Implementazione del Sistema Informativo Statistico Regionale (SiGOVe). Comunicazione e diffusione dei dati anche tramite pubblicazioni sito internet e convegni.</p>
SEZIONE FLUSSI MIGRATORI	<p>Definizione, gestione e coordinamento degli interventi nell'ambito dell'Immigrazione e dell'Emigrazione. Per il settore immigrazione in particolare: Programmazione regionale Triennale ed Annuale per l'integrazione e l'inclusione (L.R. n. 9/90). Attività afferenti la Consulta Regionale Immigrazione. Supporto agli enti locali per azioni di Formazione e di Integrazione e gestione dei Tavoli Provinciali di coordinamento. Gestione del Registro Regionale delle Associazioni di Immigrati o a favore degli Immigrati. Gestione finanziamenti nell'ambito del Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini extracomunitari e partecipazione a bandi relativi a programmi europei per le tematiche di competenza. Partecipazione alla Rete Europea Integrimm. Integrazione dei cittadini dei Paesi Terzi (FEI) e coordinamento interistituzionale relativamente a bandi regionali e territoriali. Attività di contrasto dei fenomeni di discriminazione e gestione dell'Antenna Regionale Antidiscriminazione. Per il settore emigrazione: Pianificazione triennale e programmazione annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo (L.R. n. 2/2003) Contributi per iniziative volte a mantenere vivo il legame con i corregionali residenti all'estero, per l'edilizia abitativa e per l'inserimento dei migranti di ritorno e loro discendenti. Meeting annuale del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani veneti residenti all'estero. Consulta dei veneti nel mondo e Giornata dei Veneti nel mondo. Gestione dei registri regionali delle associazioni, dei circoli e dei comitati/federazioni.</p>
SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'	<p>Sviluppo del modello di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Responsabilità della gestione della normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro per le sedi centrali, di Roma e di Bruxelles. Sviluppo dei processi di qualità nell'organizzazione regionale. Gestione della prevenzione e protezione dai rischi professionali ai sensi della normativa vigente. Coordinamento degli interventi previsti dall'art. 5 della Legge n. 225/1992 e gestione di quelli previsti successivamente alla scadenza dello stato di emergenza. Gestione degli interventi conseguenti ad eventi oggetto di dichiarazione di stato di crisi (artt. 105 e seguenti L.R. n. 11/2001) ivi compresi quelli disciplinati dalla L.R. n. 4/1997.</p>
Ufficio Stampa	<p>Cura i collegamenti con gli organi di informazione; richiede alla Sezione Comunicazione ed Informazione l'acquisizione di spazi editoriali, radiofonici e televisivi opportuni in relazione alla tipologia dell'azione informativa da realizzare; esprime parere preventivo e supporto, ogniqualvolta strutture, dirigenti e/o funzionari regionali vengono chiamati dai media per valutazioni o a rispondere a domande sulle attività dell'Amministrazione, comprese anche le ASL e le aziende ospedaliere.</p>
Area Avvocatura	<p>Patrocinio legale dell'ente. Attività di consulenza legata a possibili contenziosi. Assistenza nella risoluzione di problematiche derivanti dall'esecuzione delle sentenze.</p>